

# SCUOLA E CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Tuscania è un comune di poco più di 8.000 abitanti in Provincia di Viterbo da cui dista circa 24 Km.

Abitata sin dall'età del bronzo, fu un popoloso centro dell'entroterra etrusco, poi municipio romano e nel Medioevo raggiunse notevole prestigio. Dopo le numerose distruzioni subite, la cittadina rinacque su schemi urbanistici diversi. Nel 1971 un gravissimo terremoto arrecò notevoli danni alla città e da questa calamità nacque una Tuscania nuova.

Durante la ricostruzione la popolazione venne alloggiata in un quartiere costruito in economia fuori dalla città. E' proprio in questo quartiere che sono situate la Scuola Secondaria di Primo Grado e il plesso della Scuola dell'Infanzia. La scuola Primaria, situata appena fuori le mura medioevali, è una struttura inaugurata nel 1927 ed è stata la prima sede scolastica del paese; nel corso degli anni è stata ampliata ed ora si stanno realizzando importanti lavori di riqualificazione.

L'ambiente socio economico del territorio è, in generale, caratterizzato da buone condizioni economiche e culturali. Le principali realtà produttive del luogo sono l'agricoltura, alcune attività artigianali, commerciali e turistiche. Tuttavia, a seguito della crisi economica legata anche all'emergenza pandemica da COVID-19, un numero sempre maggiore di famiglie si trova a vivere in condizione di precarietà e sono aumentate le problematiche relazionali e comportamentali nella fascia dei preadolescenti.

Le piccole attività commerciali e artigianali, le associazioni e gli enti presenti sul territorio, si sono rivelate risorse utili per la comunità scolastica in quanto concorrono alla realizzazione dell'offerta formativa sopperendo, anche se solo in modo parziale, alla scarsità di risorse finanziarie; talvolta contribuiscono ad iniziative e progetti che, partendo dalla scuola stessa, mirano a raccogliere fondi e allo stesso tempo a far scoprire il territorio e le sue opportunità alle nuove generazioni. L'Istituto mira quindi al coinvolgimento nella vita della scuola delle famiglie delle Associazioni/Enti del territorio, sempre in considerazione dell'evoluzione pandemica.

Dai dati Invalsi degli ultimi anni emerge un background socio-culturale medio-alto, ma alcune realtà pongono la scuola di fronte ad un impegno organizzativo notevole: l'incremento del numero di alunni stranieri, la presenza di alunni con disagio socio-culturale, abilità diverse e difficoltà specifiche di apprendimento certificate, portano a pensare e progettare soprattutto percorsi riguardanti l'inclusione e ad impegnarsi nell'organizzazione personalizzata degli interventi educativo- didattici alla luce anche delle emergenze. Tali azioni attuano lo spirito educativo di fondo della scuola: fare dell'inclusione un processo multidimensionale e interattivo, volto a realizzare il massimo livello possibile di benessere per tutti gli alunni, attraverso un confronto positivo che si basa sul rispetto reciproco e sull'arricchimento individuale e collettivo. Nell'Istituto Comprensivo "Ildovaldo Ridolfi" si creano le condizioni più favorevoli per la continuità educativa e la costruzione di un curriculum verticale volto alla realizzazione del profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione.

Le competenze in uscita, descritte nelle Indicazioni Nazionali del 2012, costituiscono per tutta la comunità scolastica l'obiettivo da raggiungere nell'ambito di un progetto

formativo coerente rivolto alla fascia d'età che va dai 3 ai 14 anni. Anche se i tre ordini di scuola (dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado) hanno un proprio funzionamento e una propria organizzazione didattica, l'azione educativa trova nell'Istituto Comprensivo un ottimale coordinamento ed un'interazione continua negli organi collegiali e nelle strutture organizzative che autonomamente l'Istituto stabilisce per attuare la condivisione delle scelte educative e didattiche, di programmazione, valutazione e gestione delle risorse. Il confronto professionale genera importanti sinergie che si realizzano in un costante rapporto di collaborazione nella costruzione di un curriculum unitario, centrato sui bisogni dello studente- persona; attraverso il confronto i docenti, possono infatti scambiarsi informazioni sulle caratteristiche dell'apprendimento dei ragazzi e sulla loro valutazione, quindi intervenire in tempo utile di fronte ad eventuali problematiche. I traguardi per lo sviluppo delle competenze posti al termine di ogni segmento del sistema educativo rappresentano così riferimenti ineludibili per tutti i docenti che sono chiamati individualmente e collegialmente allo sviluppo integrale della personalità di ogni alunno.

Il PTOF rappresenta per gli studenti e le loro famiglie lo strumento che li aiuta a conoscere ciò che la scuola intende fare.

### **CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEI PLESSI SCOLASTICI**

Presso la scuola dell'infanzia "Maria Teresa Vignoli" si sono inaugurate nell'a.s. 2016/2017 due nuove sezioni

Il plesso è dotato di:

- 1 Smart-TV;
- 1 Lim;
- 1 Biblioteca in fase di allestimento;
- 1 Un ampio e curato giardino;

Il plesso della scuola primaria vanta diversi ambienti, oltre le aule didattiche dotate di Lim e Pc:

- aula multisensoriale "Snoezelen Room" ( realizzata dall'Associazione "Crescere con Lode" e destinata a tutta l'utenza scolastica);
- 1 ampia palestra;
- 1 aula di musica;
- 1 aula mensa;
- 1 ampio e curato giardino;

La scuola secondaria di I grado, dedicata a Vincenzo Campanari, oltre ad una Smart-tv presente in ogni aula è dotata di:

- 1 aula magna con LIM;

- 1 aula informatica con LIM;
- 1 biblioteca digitale;
- 1 ampia palestra;
- 1 aula adibita a laboratorio artistico;
- 1 aula di musica.

## **SCELTE STRATEGICHE**

### **PRIORITA' STRATEGICHE E PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI**

Tenendo conto dei principi ispirativi della nostra Costituzione l'Istituto mira a: "Favorire l'acquisizione, il consolidamento e l'ampliamento delle competenze sociali e culturali", ponendo solide basi per lo sviluppo armonico e integrale della persona, perché sia in grado di esprimere se stessa, pensare ed agire autonomamente e responsabilmente in ogni contesto di vita" attraverso:

- la piena realizzazione del curriculum;
- criteri metodologici condivisi;
- la partecipazione attiva degli organi collegiali e il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà sociali del territorio;
- la continuità verticale tra i tre ordini di scuola e orizzontale tra classi parallele;
- la formazione continua e strutturale dei docenti;
- il confronto professionale, la ricerca, la condivisione e la diffusione di buone pratiche;
- la condivisione con le famiglie;
- la collaborazione con enti esterni.

Nell'attuale scenario sociale la scuola è chiamata a promuovere negli studenti la capacità di discernimento tra quelli che sono i veri valori e i reali bisogni, di dare quindi un senso alla varietà delle esperienze e, nella ricerca continua della collaborazione con le famiglie e di tutti i soggetti operanti nel contesto di riferimento, a svolgere un ruolo determinante nel contrasto di tutti gli ostacoli che limitano il pieno sviluppo della persona, del benessere individuale e collettivo e la costruzione di una società civile più giusta e partecipata.

Pertanto, nelle scelte didattiche poste alla base della pianificazione triennale dell'Offerta Formativa, il focus viene posto prioritariamente sui seguenti aspetti che ne costituiscono i principi fondanti:

- Realizzazione di un curriculum flessibile nel quale siano assicurati l'accoglienza, l'inclusione, la continuità e l'orientamento;
- Centralità dell'alunno e attivazione di modalità di insegnamento individualizzato e personalizzato che tengano conto dei bisogni formativi, dei diversi stili cognitivi e rispettino i diversi ritmi di apprendimento favorendo le singole potenzialità;
- Progettualità integrata e costruttiva, per garantire agli alunni maggiori opportunità di istruzione, di apprendimento e di motivazione all'impegno scolastico;
- Libertà di insegnamento, nel quadro delle finalità generali e specifiche del servizio, nel rispetto della promozione della piena formazione degli alunni e della valorizzazione della progettualità individuale e d'Istituto;
- Consolidamento, all'interno di ogni singola disciplina, dell'interazione tra gli aspetti teorici dei contenuti (sapere) e le loro implicazioni operative ed applicative (saper fare);
- Attuazione di metodologie didattiche innovative;
- Potenziamento dell'interdisciplinarietà;
- Trasparenza e accordo dei processi educativi nella continuità educativa e didattica in senso verticale (diversi ordini e gradi) e orizzontale (scuola, famiglia e territorio);
- Documentazione della progettualità scolastica con l'eventuale partecipazione di soggetti esterni;
- Verifica e valutazione, in base a precisi indicatori elaborati all'interno dell'Istituto, dei processi avviati e dei risultati conseguiti;
- Contrasto ai fenomeni di discriminazione attraverso l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione alla violenza di genere e di tutte le discriminazioni;
- Ricerca didattica e aggiornamento per l'innovazione e la valorizzazione della professionalità docente ed ATA.
- In ordine ai risultati delle prove INVALSI, incrementare i risultati positivi nelle prestazioni degli alunni nell'area logico-matematica e nell'area linguistica.

## **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI**

Gli obiettivi formativi prioritari sono:

1. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

2. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea;
3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e nell'arte;
4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
5. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
6. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
7. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
8. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
9. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
10. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
11. potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
12. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

## **PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**

Per poter avviare attività multidisciplinari e trasversali nell'ottica di una scuola che punta all'insegnamento e all'apprendimento innovativo, grazie anche alle risorse multimediali presenti nei tre plessi, i docenti sono impegnati in attività di formazione e aggiornamento costante anche per quanto riguarda l'utilizzo, da parte dei docenti e degli alunni, del Registro Elettronico e/o della Piattaforma d'Istituto Microsoft Office 365. Si prosegue, inoltre, nei progetti relativi al PNSD/STEM per l'implementazione dell'innovazione metodologica-didattica.

# OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

### SCUOLA DELL'INFANZIA

5 sezioni a tempo ORDINARIO (40 ORE) dal lunedì al venerdì (h 7,45-15,45) .

1 sezione a tempo ANTIMERIDIANO (25 ORE) dal lunedì al venerdì (7,45- 12,45).

### SCUOLA PRIMARIA

2 classi a tempo PIENO ( 40 ORE) dal lunedì al venerdì (h 8,06-16,06).

14 classi a tempo ORDINARIO (27 ORE) dal lunedì al venerdì (h 8,06-13,30).

Alla scuola primaria, nell'ambito dell'organico dell'autonomia, sono state assegnate due cattedre di potenziamento su posto comune.

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

11 classi a tempo ORDINARIO (30 ORE) dal lunedì al venerdì ( h 8,00-14,00) .

Insegnamenti:

Italiano, Storia, Geografia: 9 ore settimanali

Matematica e Scienze: 6 ore settimanali

Inglese: 3 ore settimanali

Seconda Lingua Comunitaria (Francese): 2 ore settimanali

Arte e Immagine: 2 ore settimanali

Tecnologia: 2 ore settimanali

Ed. Musicale: 2 ore settimanali

Ed. Fisica: 2 ore settimanali

Religione Cattolica/Alternativa all'IRC: 1 ora settimanale

Approfondimento di discipline a scelta della scuola: 1 ora settimanale

Alla scuola secondaria, nell'ambito dell'organico dell'autonomia, sono state assegnate due cattedre di potenziamento (1 cattedra di Arte e Immagine e una cattedra di Sostegno).

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza e cittadinanza il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

#### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità lo studente:

- è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- interpreta i sistemi simbolici e culturali della società;
- orienta le proprie scelte in modo consapevole;
- rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri;

(In allegato il curricolo d'Istituto al termine del Primo ciclo d'istruzione).

## CURRICOLO D'ISTITUTO

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una precisa identità educativa e professionale, è progressivo e continuo.

Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni.

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

Il curriculum di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa; allo stesso tempo consente all'attività didattica di essere orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non ad una sequenza lineare, e necessariamente incompleta, di contenuti disciplinari. I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare.

A partire dal curriculum di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica. Esaminati i dati a disposizione e in particolar modo i risultati emersi dal RAV, si ritiene necessario operare negli ambiti che hanno evidenziato maggiori criticità al fine di consentire l'attivazione di percorsi finalizzati a garantire il successo formativo degli alunni.

In sintesi le priorità individuate sono le seguenti:

- incrementare momenti di analisi della programmazione. Condividere intenti, obiettivi e azioni;
- definire le competenze e gli obiettivi per tutte le classi dei diversi ordini d'istruzione;
- proporre progetti e metodologie che possano avviare il miglioramento richiesto e raggiungere gli obiettivi delle priorità strategiche prefissate;
- individuare criteri condivisi per la valutazione delle discipline in riferimento agli obiettivi prefissati nel Curriculum;
- riflettere sui modelli ministeriali per la certificazione delle competenze in riferimento alle linee guida di accompagnamento.



## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo.

## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dalle scuole e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace. Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi: l'intero triennio della scuola dell'infanzia, l'intero quinquennio della scuola primaria, l'intero triennio della scuola secondaria di primo grado.

## CURRICOLO VERTICALE

La progettazione e l'elaborazione del Curricolo verticale vengono attuate in riferimento alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e al conseguente Piano di miglioramento; non può prescindere quindi dall'analisi dei risultati scolastici, dei livelli di apprendimento raggiunti nelle prove standardizzate e delle rivelazioni INVALSI. Il Curricolo diviene in tal modo un sostegno all'apprendimento, attraverso una progettualità che consolida e migliora i dati positivi e mira al recupero delle difficoltà di apprendimento, allo sviluppo delle potenzialità dei singoli, alla scoperta e valorizzazione delle attitudini e dei talenti; innalzare i livelli di istruzione, prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica sono le finalità generali. Nondimeno il Curricolo prevede possibili forme di flessibilità didattica ed organizzativa per diversificare l'offerta formativa e rendere il servizio scolastico efficiente ed efficace; allo stesso tempo deve favorire la valorizzazione degli stili di apprendimento e l'inclusione. Fin dalla scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado l'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non ad una sequenza lineare, e necessariamente incompleta, di contenuti disciplinari. I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare. A partire dal Curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree. Il Curricolo è predisposto all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L' INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola favorisce l'inclusione degli studenti disabili nel gruppo dei pari con attività didattiche per grandi e piccoli gruppi che mirano a sensibilizzare e considerare la diversità come risorsa. La maggior parte degli insegnanti curricolari, con il supporto

degli insegnanti di sostegno, cercano di utilizzare metodologie che favoriscono l'inclusione attraverso interventi di tutoring in aula, laboratori integrati per l'ottimizzazione delle risorse umane disponibili, sinergie con specialisti ASL e assistenti specialistici. Nell'Istituto i docenti su posti di sostegno sono coordinati dalle FF.SS. Inclusione che talvolta svolgono anche attività di formazione interna. Da anni la scuola presenta proposte progettuali per ottenere fondi dal Miur per attività di contrasto alla dispersione scolastica. Si è, inoltre, particolarmente sensibili alle difficoltà legate ai disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), ai deficit del linguaggio, dell'attenzione e dell'iperattività e l'Istituto ha messo in campo un protocollo di lavoro che permette l'individuazione delle situazioni di rischio (in allegato).

La scuola ha attivato PEI e PDP per gli studenti con BES che sono monitorati periodicamente nei GLO, consigli di classe o team docenti e aggiornati annualmente o ad ogni bisogno. Sono stati attuati interventi individualizzati per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri.

La collaborazione con i servizi esterni di supporto alla scuola è importante ma questi non sempre rispondono tempestivamente alle esigenze e alle problematiche espresse.

La presenza numerosa di alunni con bisogni educativi speciali all'interno delle classi/sezioni rappresenta talvolta una criticità per i docenti impegnati a dare risposta a queste problematiche senza perdere di vista gli obiettivi di apprendimento che sono necessari allo sviluppo dei traguardi di competenza.

Il PAI resta un documento condiviso, predisposto nel GLI e approvato dal Collegio dei Docenti. La verifica della realizzazione di quanto contenuto nel documento avviene da parte delle funzioni strumentali che lavorano al suo aggiornamento annuale.

#### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'Istituto Comprensivo opera per favorire l'inserimento e l'inclusione di ogni allievo, sia che presenti una diagnosi di disabilità o soltanto con un bisogno educativo. Per questi alunni infatti è attivo il gruppo tecnico operativo (GLI).

Il GLI (art.15 legge quadro 104/92) è composto dal Dirigente scolastico o suo delegato, dai Referenti dei docenti curricolari, dai Referenti dei docenti di sostegno, dai Rappresentanti dei genitori, dal Referente per l'integrazione del Comune, dai Referenti Asl. È un gruppo di lavoro con un ruolo prevalentemente organizzativo i cui compiti sono:

- valutare la situazione complessiva della disabilità all'interno dell'Istituto ;
- verificare le risorse per l'integrazione in possesso dell'Istituto;
- definire le linee guida e la politica per l'integrazione scolastica;
- regolare e determinare l'assegnazione delle ore di sostegno agli alunni;
- proporre le azioni necessarie volte a migliorare i vari processi di integrazione.

Si occupa, inoltre, di formulare proposte per l'acquisto e la richiesta di attrezzature, sussidi e materiali didattici destinati agli alunni disabili e/o ai docenti che se ne occupano; di stilare modalità osservative di sintesi che facilitino l'inserimento dei suddetti alunni presso il grado scolastico successivo.

Il GLO invece è un gruppo di lavoro con un ruolo prevalentemente operativo che traduce le direttive del GLI in situazioni concrete agendo sul caso specifico del singolo alunno a cui fa riferimento. In esso vengono definiti i criteri generali per la redazione dei P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) a partire dal P.D.F. (profilo di funzionamento) e dalla diagnosi funzionale e se ne verifica e valuta la praticabilità e l'efficacia.

La F.S.Inclusione e tutti i docenti di sostegno curano i rapporti con le famiglie degli studenti disabili e con i servizi di NPI e l'ASL di appartenenza.

Per favorire e potenziare l'integrazione degli allievi l'Istituto si attiva per l'attuazione di interventi formativi che seguano i seguenti obiettivi:

- potenziamento delle capacità individuali e miglioramento dell'autonomia, della capacità di comunicare e di relazionarsi con adulti e compagni;
- acquisizione di contenuti e competenze in conformità con le potenzialità di ciascun allievo.

#### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. è redatto "congiuntamente dalla Equipe multifunzionale degli operatori dell'U.L.S.S., compresi gli operatori addetti all'assistenza (AEC), dagli insegnanti curricolari e di sostegno e, qualora presente, dall'operatore psicopedagogico, con la collaborazione della famiglia" (D.P.R. 24/02/1994 - art.5). E' perciò costruito da tutti coloro che in modi, livelli e contesti diversi, operano per l'alunno in situazione di handicap". La stesura del PEI diviene così il risultato di un'azione congiunta che acquisisce il carattere di progetto unitario e integrato di una pluralità di interventi espressi da più persone concordi sia sull'obiettivo da raggiungere che sulle procedure, sui tempi e sulle modalità sia degli interventi stessi che delle verifiche. La finalità del PEI non è soltanto programmatica ma pone le basi per un progetto di vita a lunga scadenza per tutti gli alunni DA .

Nella valutazione degli alunni DA e DSA da parte dei docenti è indicato, sulla base del piano educativo individualizzato e del PDP, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici, quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline. Inoltre vengono predisposte, sulla base degli elementi conoscitivi, prove d'esame corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonee a valutare il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali, sempre in riferimento al PEI.

Nel PEI vengono definite sia le prove finalizzate alla valutazione del rendimento scolastico sia quelle di esame, prevedendo l'uso degli ausili e delle misure a loro necessari. (vedi anche legge 104/1992).

Nel PDP viene definito un progetto educativo e didattico personalizzato, commisurato alle potenzialità dell'alunno, e vengono indicati i supporti e le strategie che possono

portare alla realizzazione del successo scolastico degli alunni DSA (170/2010 ). Il PDP è facoltativo ma molto spesso necessario per i ragazzi con bes linguistici, bes socio- economici e tutti coloro che ne abbiano bisogno.

### Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale così come affermano le Linee Guida per l'Integrazione dell'alunno disabile.

### Recupero e potenziamento

La scuola ha attivato modalità di recupero degli apprendimenti tra pari in orario curricolare; nella scuola primaria sono state utilizzate le ore disponibili su posti di potenziamento per un maggiore coinvolgimento degli alunni in difficoltà e migliori possibilità di recupero delle stesse. Le maggiori difficoltà di apprendimento si presentano nel percorso della scuola secondaria di I grado. La scuola offre percorsi formativi che cercano di stimolare attitudini ed interessi personali, condotti anche da soggetti esterni. La scuola promuove corsi di recupero pomeridiani soprattutto nell'area linguistica e matematica condotti da insegnanti curricolari. Elevata è anche la promozione delle attività di avviamento alla pratica sportiva dove emergono numerosi talenti. La scuola incentiva le varie forme di espressione artistica, anche con l'attivazione di percorsi musicali in orario curricolare. La partecipazione a concorsi letterari e a progetti di arte hanno consentito di valorizzare le eccellenze e offrire stimoli nuovi agli alunni.

Il fattore "tempo", tuttavia, spesso incide in modo negativo sia nell'attuazione di attività mirate al superamento delle difficoltà o alla valorizzazione delle eccellenze, sia nella pratica di forme specifiche di monitoraggio del cambiamento sociale.

## **PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe.

In allegato il Regolamento DDI 2020-2021 deliberato dal Consiglio d'Istituto in data 8 settembre 2020.

## **CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

L'Istituto ha predisposto un curricolo delle competenze chiave di cittadinanza presente in allegato.

## **INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

Progetti d'Istituto per l' a.s. 2021-22

**Scuola Green-festival educazione alla sostenibilità** Il progetto si prefigge lo scopo di condurre gli alunni e le loro famiglie ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente partendo dalla conoscenza del territorio e delle problematiche connesse al suo uso non sostenibile.

(scuola primaria e secondaria)

**Progetto Gutenberg** Utilizza le competenze dei docenti per diventare la scuola una casa editrice. Gli studenti potranno avere un libro cartaceo e digitale creato da loro e perfettamente conforme alle loro necessità ed esigenze. Le famiglie avranno un risparmio nell'acquisto dei libri. I libri vengono aggiornati tutto l'anno. I docenti avranno punteggi nelle graduatorie grazie alla pubblicazione dei libri.

(scuola primaria e secondaria)

**Progetto INDIRE** Il Progetto è finalizzato al miglioramento dell'efficacia delle proposte educative e didattiche specifiche, mediante l'uso di strumentazioni idonee a facilitare l'apprendimento di alunni con disabilità, sulla base dei loro specifici bisogni

**Progetto STEM-Una lente di ingrandimento sul territorio.** Promuove la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM da parte della scuola. L'innovazione delle metodologie è mirata a migliorare l'efficacia della didattica e all'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, di comunicazione e di collaborazione delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità cambiamento del pensiero critico. La proposta di progetto ha come oggetto gli spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM.

**Progetto Scuola Amica** L'Istituto aderisce da anni al Progetto "Scuola Amica" proponendo attività finalizzate ad attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Progetti scuola dell'infanzia per l' a.s.2021-22

<b>Inglese-area linguaggi ed espressività</b>	Comprendere e rispondere ad un saluto. Comprendere e rispondere a semplici domande. Comprendere ed eseguire semplici istruzioni. Identificare parti del corpo. Contare da uno a dieci. Conoscere i colori. Ascoltare e ripetere canzoni e filastrocche.
<b>Continuità ed Orientamento</b>	Garantire la continuità del processo educativo tra scuola dell'infanzia e scuola primaria. Favorire una transizione serena tra i due ordini di scuola. Conoscere realtà scolastiche diverse dalla propria. Creare aspettative positive verso l'ingresso nella scuola primaria. Progettare e realizzare lavori di gruppo e in un clima di reciproca collaborazione.
<b>Progetto Inclusione "Gioco, Creo, Imparo"</b>	Presenza coscienza della propria corporeità. Sviluppare capacità di attenzione e di concentrazione. Benessere psicofisico. Riconoscere le principali parti del corpo. Orientarsi nello spazio. Affinare la coordinazione. Acquisire gli schemi motori di base. Interiorizzare i concetti spaziali. Condividere lo spazio. Rispettare turnazione e fila. Imparare a collaborare e a seguire il ritmo.
<b>Educazione Civica</b>	Conoscere e rispettare le regole del vivere e del condividere riconoscendo i bisogni degli altri e la necessità di gestire i contrasti, acquisendo consapevolezza dei diritti e dei doveri. Rafforzare la propria identità personale. Riconoscere la propria appartenenza ad un gruppo. Adottare atteggiamenti di rispetto e di aiuto nei confronti degli altri. Condividere esperienze, giochi, spazi e risorse comuni....
<b>Progetto lettura, area linguaggi ed espressività</b>	Condividere il piacere della lettura vissuta insieme. Favorire la nascita di lettori consapevoli e motivati, potenziando il piacere di leggere per farlo rimanere acceso per tutta la vita. Riflettere sulla lingua per potenziare competenze afferenti il linguaggio.

Progetti scuola primaria per l' a.s.2021-22

<b>Progetto di lettura e biblioteca digitale "Leggere per tutti, tutti per leggere"</b>	Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro. Motivare la condivisione. Educare alla comunicazione con gli altri. Educare al rispetto e ad essere cittadini del domani. Stimolare la lettura. Educare all'ascolto. Ampliare il lessico e le competenze digitali. Motivare alle attività didattiche proposte e sviluppare la consapevolezza della cittadinanza attiva. Includere tutti gli alunni a sviluppare le capacità di interazione personale.
<b>Attività Alternativa: L'importanza di essere uguali</b>	Sviluppare un'iniziale consapevolezza sull'uguaglianza come valore della vita, favorendo la riflessione sui temi dei vari diritti umani, nonché la solidarietà, sulla diversità sul rispetto degli altri e l'integrazione sollecitando forme concrete di educazione alla relazione, alla comprensione reciproca e alla socialità.
<b>Noi siamo il futuro</b>	Stare bene a scuola, favorire l'autostima, lo scambio relazionale, la collaborazione, i valori morali e civili. Incrementare il pensiero creativo, valorizzare la persona e le sue potenzialità in un rapporto attivo con l'ambiente. Aiutare i bambini a riconoscere ed esprimere i propri bisogni e le proprie emozioni. Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità.
<b>Continuità e Orientamento– Progetto di lingua francese</b>	Accompagnare gli studenti delle classi quinte della scuola primaria ad avvicinarsi e conoscere la lingua francese prima di affrontarne lo studio nella scuola secondaria di primo grado.
<b>Progetto di lettura e</b>	Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al

**biblioteca digitale-  
cyberlibriamoci#  
giornalisticonnessi.**

**Progetto Cambridge – area linguaggi ed espressività** – libro. Motivare la condivisione. Educare alla comunicazione con gli altri.

– L'apprendimento graduale delle abilità linguistiche e l'accrescimento dell'interesse per la lingua e la cultura straniera sono una costante per il percorso formativo nell'ottica life long learning , in una Europa della mobilità e strumenti utili per divenire futuri cittadini del mondo. Il potenziamento della lingua inglese ha il compito di contribuire alla formazione di una cultura di base e di allargare l'orizzonte culturale, sociale ed umano degli studenti fornendo durante gli anni della scolarità crediti spendibili in tutto il percorso formativo e trasportabili nel contesto extrascolastico, inoltre la conoscenza delle lingue diviene veicolo di comprensione interculturale e risorsa di integrazione degli alunni stranieri. condurre gli alunni a conseguire una certificazione di secondo livello del Quadro Comune Europeo delle, dando opportunità di arricchire la propria offerta formativa.

Progetti scuola secondaria di I grado per l' a.s.2021-22

**Progetto accoglienza** Sostenere la conoscenza reciproca e la costruzione di relazioni all'accoglienza e al rispetto: la base di partenza per un clima di classe positivo necessario l'apprendimento.

**Progetto potenziamento: I colori dei suoni, Vasilij Kandinskij** Scoprire e promuovere la conoscenza della tradizione culturale italiana, ampliare bagaglio lessicale, apprezzare il linguaggio poetico

**Progetto potenziamento: La Com3Dia Divina-area** Conoscere globalmente i temi e le questioni di particolare rilevanza nelle tre cantiche della Divina Commedia.

**Centro sportivo scolastico** Realizzare un progetto educativo mirato per formare la personalità dei giovani, incentivare la loro autostima e ampliare le loro esperienze; migliorare i processi di apprendimento scolastico. Contribuire a diffondere la cultura ed il rispetto delle regole e dell'avversario. Stimolare atteggiamenti rispettosi dell'altro e delle cose per accrescere il senso civico. Realizzare un percorso di benessere psicofisico degli alunni. Contribuire a migliorare gli stili alimentari, per prevenire l'obesità e malattie collegate .Concorrere a contrastare i fenomeni di bullismo

**IO & Tuscunia** La città di Tuscania verrà riprodotta su una base e suddivisa in tanti pezzi, ogni ragazzi delle classi seconde avrà il suo pezzo di città da personalizzare con la propria capacità, i colori e le tecniche che sceglierà (pittura, collage, texture...) poi, una volta terminati, i vari pezzi si ricomporranno come un grande puzzle e la città riprenderà forma ma sarà 'trasformata' dai i colori e dalla personalità di ciascuno.

**Il giornalino della scienza: una redazione in classe!** Rendere concreta la disciplina scientifica, coniugandola con le competenze connesse alla comunicazione e sperimentazione, mediante un percorso di costruzione e raccolta delle esperienze sviluppate in classe, durante le lezioni o con gli argomenti disciplinari approfonditi nello studio a casa.

**Progetto Teatro in Lingua Inglese e** KLIMAX TAD è un progetto di teatro digitale volto a supportare la cultura e l'apprendimento delle lingue inglese e francese nelle scuole utilizzando un nuovo linguaggio teatrale; consentirà a dar vita ad un vero e proprio

<b>Francese</b>	laboratorio teatrale con aggiunta di materiale didattico digitale polifunzionale e questionari a disposizione dei docenti per valutare l'apprendimento in tempo reale. Con un semplice account si potrà fruire dell'esperienza teatrale in lingua con gli studenti in presenza e/o in DAD, attraverso LIM e altri dispositivi digitali.
<b>Il mio canto libero (Progetto musicale)</b>	Educare alla solidarietà ed alla tolleranza attraverso la musica . Sviluppare le capacità collaborative, comunicative, dialogare. Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, essere titolari di diritti e di doveri nel rispetto degli altri e della loro dignità.
<b>Recupero – potenziamento , integrazione scolastica</b>	Inclusione alla attività didattica, potenziamento della disciplina ed educazione alla cooperazione. Sviluppo delle competenze matematiche, sociali e civiche.
<b>Viaggio dentro il vulcano</b>	Gli studenti parteciperanno in piccoli gruppi eterogenei. Il progetto è volto a realizzazione di un vulcano in miniatura, di un lap-book esplicativo e di un esperimento in cui verrà ricreata l'eruzione di un vulcano. Il progetto ha come obiettivo il coinvolgimento di tutti i ragazzi della classe attraverso linguaggi alternativi e stimolazione sensoriale.
<b>Progetto Attività Alternativa</b>	Imparare a vivere in armonia con gli altri a casa a scuola, nella propria città, nel proprio Paese e nel mondo rispettando la regola del vivere e del convivere. Contribuire alla formazione integrale della persona promuovendo la valorizzazione delle differenze e delle diversità culturali. prendere consapevolezza del valore inalienabile dell'uomo come persona. Promuovere negli alunni esperienze significative che consentano la maturazione personale dei valori e pongono le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva. Sviluppare competenze digitali e comunicazione.

## **ORGANIZZAZIONE**

Di seguito il modello organizzativo dell'Istituto.

### COLLABORATORE DEL DS (2 unità)

Sostituisce il D.S., in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica.

Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla direzione sul suo andamento.

### STAFF DEL DS

Composto da: Collaboratori del DS; Responsabili di Plesso; Funzioni Strumentali.

### FUNZIONI STRUMENTALI

Sono state individuate 4 aree di intervento: 1^ Area tecnologica, 2^ Area PTOF/progettazione/ Servizio per gli alunni, 3^ Area Servizio per i docenti, 4^ Area Inclusione.

### CAPO DEL DIPARTIMENTO

Funzioni: collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento; valorizza la progettualità dei docenti; si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità



del lavoro e dell'andamento delle attività presso il Dirigente. – prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto – presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente.

#### RESPONSABILE DI PLESSO

A garanzia di un regolare “funzionamento” del plesso scolastico il Responsabile di Plesso deve: organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti; provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso; diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso; raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali; raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; segnalare eventuali situazioni di rischi; riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; con i colleghi e con il personale in servizio ha l'importante compito di: essere punto di riferimento organizzativo, riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti.

#### UNITA' DI VALUTAZIONE RAV

Mansioni di modifica ed aggiornamento del documento di valutazione.

#### RESPONSABILE DELLE AULE INFORMATICHE

Responsabile delle attrezzature e dell'utilizzo dell'aula informatiche presso la scuola secondaria di 1° grado e la scuola primaria.

#### ANIMATORE DIGITALE

L'Animatore Digitale deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'Offerta Formativa della propria scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. I tre punti principali del suo lavoro sono: formazione interna; coinvolgimento della comunità scolastica e creazione di soluzioni innovative.

#### TEAM DIGITALE

Supporto alle mansioni dell'animatore digitale.

#### PNSD

Accompagna adeguatamente l'innovazione didattica favorendo il processo di digitalizzazione attraverso azioni mirate a coinvolgere tutto il personale della scuola.

#### TEAM ANTIBULLISMO

Lavora per contrastare e prevenire i fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

### **ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

#### Direttore dei servizi generali e amministrativi ( D.S.G.A.)

D.S.G.A., ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 165 del 2001, sovrintende con autonomia operativa e nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati dal Dirigente Scolastico ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il personale assegnato.

Compiti e mansioni relativi al Profilo Professionale Tabella A – Area D - C.C.N.L. Scuola 2006/2009 e successive modificazioni e integrazioni.

Funzioni: tutte quelle previste dal profilo e quelle delegate e/o richieste dal Dirigente Scolastico.

Il Direttore dei Servizi Generali e amministrativi:

- Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna;
- Svolge, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze:
  - funzioni di coordinamento;
  - promozione delle attività;
  - verifica dei risultati conseguiti.
- Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione.
- Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico.
- Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.
- Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili.
- È funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.
- Svolge incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.

Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria.

#### Ufficio per il personale

- Adempimenti connessi ad attività inserite nel PTOF;
- Adempimenti connessi con il D.lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente;
- Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative;
- Anagrafe delle prestazioni da comunicare al Ministero della Funzione Pubblica;
- Anagrafe personale;
- Autorizzazione libere professioni e attività occasionali;
- Certificati di servizio;
- Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA;
- Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego;
- Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione;
- Convocazioni attribuzione supplenze;
- Corsi di aggiornamento e di riconversione;
- Costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro;
- Decreti di convalida/rettifica graduatorie d'Istituto personale docente/ATA;
- Dichiarazione dei servizi;
- Gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione;
- Gestione circolari interne riguardanti il personale;
- Gestione commissioni Esame di Stato;
- Gestione degli organici;
- Gestione ed elaborazione TFR;
- Gestione firma grafometrica;
- Gestione infortuni personale;
- Gestione modulistica relativa al personale;
- Gestione pratiche neo immessi in ruolo;
- Gestione pratiche Passweb;
- Gestione statistiche assenze personale;
- Gestione supplenze;
- Graduatorie personale a tempo determinato;
- Preparazione documenti periodo di prova;

- Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. “Pubblicità legale Albo on-line”, ad esempio per quanto riguarda l’individuazione del personale supplente;
  - Richiesta e trasmissione documenti;
  - Richiesta Visite Fiscali;
  - Gestione pratiche di Ricongiunzione L. 29, ricostruzione di carriera, pensionamento;
  - rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni;
  - Tenuta e spedizione fascicoli personali analogici e digitali;
  - Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA e relativi controlli sulle autocertificazioni;
- Verifica delle assenze del personale e predisposizione delle sostituzioni.

#### Ufficio per la didattica

- Adempimenti connessi all’organizzazione delle attività previste nel PTOF;
  - Adempimenti connessi con il D.lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente;
  - Archiviazione e ricerche di archivio inerenti agli alunni;
  - Certificazioni e tenuta registri;
  - Circolari ed avvisi per gli alunni e le famiglie;
  - Collaborazione con docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni;
  - Elezioni organi collegiali e convocazioni;
  - Gestione alunni e tutori tramite software gestionale ARGO;
  - Gestione circolari interne - tenuta fascicoli documenti alunni - richiesta o trasmissione documenti;
  - Gestione corrispondenza con le famiglie;
  - Gestione docenti/famiglie tramite software gestionale ARGO;
  - Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni;
  - Gestione dispositivi in comodato d’uso agli studenti;
  - Gestione e procedure per adozioni libri di testo;
  - Gestione Esami di Stato;
  - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti;
  - Gestione organizzativa viaggi d’istruzione e visite guidate, stesura incarichi dei docenti accompagnatori;
  - Gestione pagamenti alla scuola tramite software gestionale ARGO;
  - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini;
  - Gestione pratiche studenti diversamente abili;
  - Gestione statistiche;
  - Informazione utenza interna ed esterna;
  - Invio documenti scolastici;
  - Iscrizioni degli alunni e registri relativi, trasferimenti, nulla osta, richiesta e trasmissione documenti (supporto alle famiglie per iscrizioni on line);
  - Pratiche di supporto amministrativo INVALSI;
  - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. “Pubblicità legale Albo on-line”;
  - Rilascio diplomi e certificati;
  - Segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai “soggetti/studenti fragili”;
  - Statistiche alunni, obbligo d’istruzione;
  - Verifica contributi volontari famiglie;
- Verifica situazione vaccinale studenti.

#### Affari generali e protocollo

- Adempimenti connessi ad attività inserite nel PTOF;

- Adempimenti connessi con il D.lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente;
  - Circolari interne;
  - Collaborazione con RSPP, D.S. e D.S.G.A. per adempimenti D.lgs. 81/08;
  - Comunicazione dei guasti all'ente locale e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare;
  - Convocazione organi collegiali;
  - Gestione archivio analogico;
  - Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO (Posta Elettronica Ordinaria) e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici (N.B.: la posta in entrata ed in uscita va comunque messa all'attenzione del Dirigente Scolastico e del primo Collaboratore);
  - Gestione e distribuzione modulistica analogica e digitale;
  - Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990;
  - Gestione istanze di accesso civico e generalizzato (FOIA);
  - Gestione procedure per l'archiviazione digitale;
  - Gestione procedure per la conservazione digitale presso l'ente conservatore;
  - Gestione registri della Sicurezza;
  - Gestione registro formazione del personale e attestati corsi di aggiornamento;
  - Gestione rientri e recuperi personale ATA;
  - Gestione straordinari/sostituzioni personale ATA;
  - Pubblicazione atti nella sezione "Pubblicità legale Albo on-line";
  - Registro dei controlli periodici;
  - Rilevazione Covid;
  - Sostituzione del D.S.G.A.;
  - Supporto all'applicazione del GDPR nella scuola;
  - Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale;
  - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF;
- Tenuta registro protocollo informatico e gestione documentale (GECODOC).